



Piano Triennale Offerta Formativa

PAOLO BAFFI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PAOLO BAFFI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8181 del 06/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 4

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Baffi" è situato nel centro della città di Fiumicino ed è frequentato prevalentemente da giovani provenienti dall'ambito cittadino, ed una parte più cospicua proveniente dall' *hinterland*. Da alcuni anni si registra inoltre una presenza sempre crescente, seppure ancora esigua in rapporto al totale degli studenti, studenti internazionali. Il territorio ha una forte tradizione di immigrazione, molte famiglie provengono da altre regioni italiane e da Paesi Stranieri. Il contesto socio culturale è quindi molto eterogeneo. Le attività economiche del territorio sono legate ai servizi, al terziario, alle piccole imprese e alle attività legate alla pesca, turistiche, di ristorazione. Di particolare rilevanza la presenza dell'aeroporto "L. da Vinci", il porto turistico, il porto commerciale, la grande azienda agricola 'Maccarese'.

L'Istituto utilizza le risorse offerte dal territorio, non solo del Comune, ma anche della città di Roma, e da' vita a progetti che prevedano l'utilizzo delle strutture, dei servizi o altro in collaborazione con le realtà sopra citate; beneficia inoltre di tutte le attività promosse dal Comune di Roma, dalla Provincia, dalla Regione o da altri enti accreditati. Proficua la collaborazione con la Sovrintendenza, con la ASL/RMD con le Università e soprattutto con le strutture commerciali, ricettive e ristorative nell'ambito dell'alternanza scuola- lavoro.

L'Istituto ha due sedi nel centro abitato di Fiumicino: in Via L. Bezzi, 51,53 (sede centrale) e in Via Giorgio Giorgis, 151 e una sede a Fregene in Viale di Porto, 205. La sede centrale sorge nel territorio del Comune di Fiumicino, inaugurata nel 2000, risulta accessibile ai disabili ed è facilmente raggiungibile con i mezzi di linea urbani. La sede succursale di Viale di Porto è ubicata in zona periferica ma raggiungibile con i mezzi di linea urbani ed extraurbani; sono stati attuati interventi destinati a consentire e migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle attrezzature. In tutte le sedi sono presenti LIM, laboratori di informatica, linguistici e/o multimediali, per favorire l'utilizzo del registro elettronico. La scuola attinge in parte dalle risorse statali (all'80% circa gestite dal Ministero), in percentuale minima (1%) dal contributo delle famiglie, e dalla Provincia e del Comune.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ PAOLO BAFFI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS03100Q
Indirizzo	VIA LORENZO BEZZI 51/53 FIUMICINO 00054 FIUMICINO
Telefono	0665024526
Email	RMIS03100Q@istruzione.it
Pec	rmis03100q@pec.istruzione.it

❖ PAOLO BAFFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC03101P
Indirizzo	VIA G. GIORGIS,125 - 00054 FIUMICINO
Totale Alunni	25

❖ **PAOLO BAFFI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	RMRH03101X
Indirizzo	VIA BEZZI, 51/53 (C) - 00054 FIUMICINO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
---------------------	--

Totale Alunni	315
---------------	-----

❖ **PAOLO BAFFI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD031012
Indirizzo	VIA BEZZI,51/53 FIUMICINO 00054 FIUMICINO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
---------------------	---

- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni	355
---------------	-----

❖ **PERCORSO II LIV. "PAOLO BAFFI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD03150A
Indirizzo	VIA BEZZI 51/53 - 00054 FIUMICINO

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

Il Regolamento d'istituto è l'insieme delle norme che regolano i comportamenti più idonei alla corretta e serena convivenza nell'ambito della comunità scolastica, stabilendo i doveri dei singoli e garantendo al tempo stesso il rispetto dei loro diritti. Esso è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa (POF), i cui principi è tenuto a mettere in pratica, ed ha valore vincolante per tutte le componenti della scuola.

Il Regolamento, redatto in conformità con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/98), viene deliberato dal Consiglio d'Istituto con la maggioranza degli aventi diritto, previo parere, necessario ma non vincolante, del Collegio dei Docenti.

Esso va reso pubblico e divulgato presso tutte le componenti della scuola mediante affissione nei locali scolastici ed altri mezzi di diffusione.

Modifiche al Regolamento possono essere proposte dalla Giunta esecutiva, dal Collegio dei Docenti, da 1/3 dei Consigli di Classe, dalla metà più uno del totale dei rappresentanti eletti degli studenti e dei genitori nei Consigli di Classe, dall'Assemblea degli Studenti con il voto di almeno il 50% più uno degli studenti dell'istituto, dall'Assemblea dei non Docenti, da almeno 1/3 dei componenti il Consiglio d'Istituto. Inoltre il Regolamento deve presentare un carattere di flessibilità, atto a consentire l'adeguamento delle regole in esso contemplate alle norme superiori nuove o

modificate, da cui esso non può prescindere. L'adeguamento è automatico in via transitoria, per atto del Dirigente Scolastico, ma va ratificato dal Consiglio d'Istituto, su proposta di uno o più dei suoi membri, che provvederà a relazionare al Consiglio le variazioni da apportare.

ALLEGATI:

Regolamento di Istituto 2021.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	7
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Cucina	3
	Sala-Bar	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2

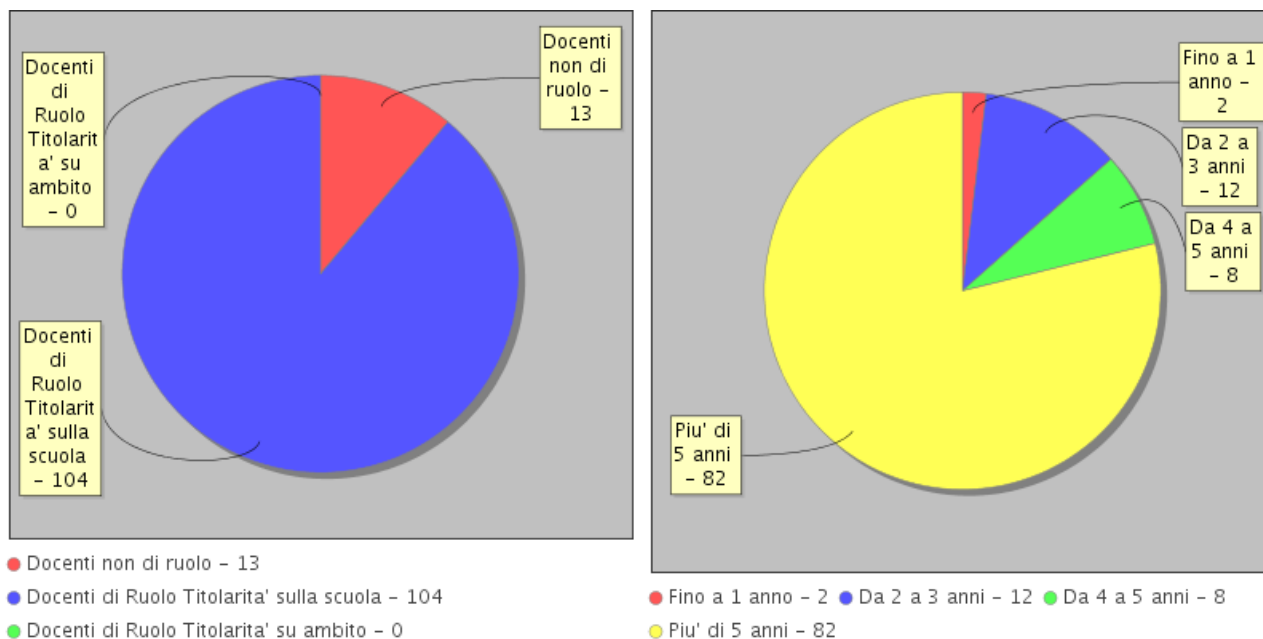
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	240
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	20

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	83
Personale ATA	27

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

La stabilità del corpo docente è sensibilmente più elevata rispetto ai dati di confronto regionale e nazionale (fino a 10 punti percentuali), l'età media del corpo docente si attesta fra i 45 e i 55 anni.

Il personale docente fruisce di varie e numerose occasioni di formazione, sia organizzate dall'Istituto che esterne e dimostra elevate competenze nell'utilizzo di metodologie didattiche per l'apprendimento attivo e di competenze (TEAL, debate, Flipped Classroom, Cooperative Learning, MLTV).

Dall'anno scolastico 2020-2021 è attivo il nuovo indirizzo professionale per il triennio enogastronomia, più precisamente è stato attivato il profilo Laboratorio Enogastronomia, settore Pasticceria.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'identità della scuola è esperienza dinamica, in continua trasformazione, in ascolto dei dati del Reale. Si definisce ogni giorno, scelta dopo scelta, si va avanti con teorie, intuizioni ed errori, come la Vita insegna. Tutti i componenti della comunità scolastica sono attori di questo processo trasformativo.

I tempi della scuola sono tempi-vita trasformativi; nella scuola possono succedere pochi eventi fondamentali che cambieranno completamente la vita dei nostri studenti. Questa è la nostra speranza.

L'educazione è per sua natura un dramma: l'interferenza tra persone che giocano la loro partita, crescono, si perdono o fioriscono secondo una traiettoria misteriosa, inafferrabile, suggerita dalla spinta affascinante e tremenda della libertà.

La scuola crea condizioni di libertà per l'apprendimento. Il docente del Paolo Baffi promuove, attraverso l'attività didattica, la decisione dell'Imparare a vivere sensato all'interno di un progetto di vita come risorsa trasformativa di tutta la comunità umana.

Una scuola che esplora la vita attraverso le produzioni culturali e le implicanze professionali organizzate nei saperi disciplinari, una scuola che promuove la "lettura" come grande capacità di interpretazione e comprensione della Vita Reale. Una scuola che si apre al mondo delle Sostenibilità: Ambientale, Sociale, Economica

e Interculturale.

Con la Pandemia ci siamo accorti della presenza dei eroi che da invisibili energie del cambiamento finalmente le abbiamo riconosciute, individuate e talvolta anche applauditi: insegnanti e medici, magazzinieri e cassieri, camionisti, tanti eroi senza nomi prima del Covid oggi finalmente "Presenti".

Il Virus ci ha donato una nuova concezione del tempo. Questo virus ha infranto il nostro ordine del tempo, oggi possiamo dire che esiste un "Prima del Covid 19" e speriamo un "Dopo Covid 19".

Prima e dopo con in mezzo la Vita, fatta oggi più di inferni che frescure, più dolori che speranze.... pesantezze e veglie notturne ma comunque Vita.

Siamo insegnanti quindi ecco il nostro mondo:

Prima del Covid 19 nel tempio-scuola oltre a diversi rituali si organizzava lo spazio e il tempo: aule, lezioni e orari conclusi dal liberante (per tutti!) suono della campanella.

Dopo il Covid 19 abiteremo una "scuola aumentata" dove dovremo imparare la flessibilità e a valorizzare il potenziale dell'Autonomia, dove gli orari saranno tempi di apprendimento e il digitale non più solo un supporto tecnico, come del resto la rete ma strumenti indispensabili di un nuovo ambiente di lavoro.

Prima la scuola era incentrata su quello che ancora qualcuno chiamava la "didattica": una progettazione incentrata sui contenuti, comprensiva della valutazione fatta di numeri e

compiti in classe.

Il tempio-scuola si è spaccato, l'aula si è rotta, da oggi, "era Covid 19" la progettazione dovrà essere modulata sull'attività dello studente: lui insieme a noi docenti utilizzerà l'ambiente digitale e diventerà ricercatore, forse anche di se stesso.

Da oggi "era Covid 19" la comunicazione dovrà essere dialogo, sostegno, è finito il tempo di dare i numeri, di valutare solo in termini numerici.

Il domani del dopo virus si aprirà ad una nuova cultura della valutazione, si passerà dall'inferno del dare i numeri ai nostri studenti, alla frescura dell'interagire negli spazi alti e leggeri del colloquio colto.

Il futuro si schiude: bisognerà dare più valore agli "appunti" e ai liberi pensieri del singolo studente, ascoltare veramente le sue domande, valorizzare l'errore e abbandonare l'orrore della paura di sbagliare.

Ed infine ecco il nostro auspicio: Domani dopo il Covid19 tutti noi diventeremo "Lettori selvaggi": renderemo presenti con le nostre voci narranti Dostoevskij e Tucidide, passeggeremo in nuovi giardini dell'apprendere. Guarderemo con occhi nuovi le stelle e la terra. Ci aiuteranno Ovidio e Vasco Rossi, Dante e Mozart. Saremo una scuola delle professioni e della tecnica per diventare quello che siamo: esseri umani. Ridipingeremo insieme a Van Gogh, scriveremo poesie con Leopardi, ascolteremo la saggezza di Paolo



Baffi. Nelle crepe delle ferite di questo oggi ci può essere luce per i nostri futuri personali e futuri per la vita dei nostri studenti; tempi vita inzuppati di speranza, dove daremo spazio in mezzo all'inferno a brani di freschezza e ristoro. Gli eroi di sempre del presente e del passato ci aiuteranno a scegliere, a decidere, ci aiuteranno ad elaborare i nostri dolori, ci aiuteranno a dare senso, ci aiuteranno ed esistere, guardare ogni tanto dall'alto la nostra vita e pensare su noi stessi. Questa è la scuola che vogliamo. Questo è il nostro desiderio.

MISSION

Sulla base di tale visione di scuola, l'Istituto vuole creare le condizioni per realizzare le seguenti scelte strategiche:

- *sviluppare sostenibilità ambientale, sociale, interculturale ed economica;*
- *creare il passaggio dalla didattica centrata sull'insegnamento alla didattica centrata sull'apprendimento;*
- *avviare processi ed esperienze per realizzare progettazioni formative centrate sulle competenze;*
- *sensibilizzare alla funzione della Regola-Legalità come funzione di protezione e sostegno per i nostri studenti, per la comunità scolastica e sociale;*
- *l'inclusione come riconoscimento dell'esperienze della normale specialità dei nostri studenti che, attraverso il percorso scolastico, riconoscono la loro originalità e le differenze vissute come possibilità di convivenza solidale.*

La Vision



Immaginiamo un futuro in cui il protagonismo degli studenti nel processo di costruzione del proprio percorso di vita e di acquisizione della propria cultura sia massimo, come in una comunità di apprendimento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di competenze da raggiungere e il successo formativo puntando ad una maggiore qualità dei risultati di apprendimento intermedi e in uscita a conclusione del percorso di studio e riducendo il numero di sospensioni del giudizio e di rimodulazione dei P.F.I. per le classi oggetto della Riforma Ist. Professionali.

Traguardi

Raggiungere un livello medio-alto di competenze e diminuire tendenzialmente i risultati di apprendimento non soddisfacenti all'interno di ciascuna classe.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Aumentare il numero delle classi che svolgono le prove Invalsi.

Traguardi

Portare almeno il 60% delle classi II a svolgere le prove, sensibilizzando gli alunni e i docenti sull'importanza dello svolgimento delle stesse.

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano, Matematica ed Inglese nelle prove standardizzate in tutte le classi 2[^] e 5[^].

Traguardi

Raggiungere i risultati standard nazionali e regionali di Italiano e Matematica delle scuole con lo stesso ESCS.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Aumentare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Traguardi

Incrementare la partecipazione degli studenti alle attività proposte dalla scuola, in particolare orientamento e attività esterne anche laboratoriali

Priorità

Diminuire il numero dei provvedimenti disciplinari a carico degli studenti delle classi prime

Traguardi

Costruire modelli di regolamento condivisi. Azione di tutoraggio fra parti. Incentivare partecipazione degli studenti ai progetti sulla legalità.

Priorità

Formazione sulla sicurezza alle classi terminanti.

Traguardi

Far ottenere agli studenti delle classi terminanti l'attestato di formazione specifica sulla sicurezza valido anche nel mondo del lavoro.

Priorità

Tra le competenze chiave europee si intende attribuire particolare rilievo, anche a causa del massiccio impiego dell'ambiente digitale di apprendimento dovuto alla gestione dell'emergenza pandemica da COVID-19, alla prevenzione dei comportamenti integranti azioni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardi

L'Istituto intende portare avanti il progetto "Sistema di gestione per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo nell'ambito dell'erogazione dei servizi educativi"

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare in modo sistematico il risultato degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Traguardi

Potenziare l'orientamento in uscita, al fine di motivare gli studenti a continuare il proprio percorso di studi.



Priorità

Spendibilità nel mondo del lavoro delle competenze acquisite nel percorso di studi.

Traguardi

Mantenere la percentuale di inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nell'orizzonte educativo che la scuola sta creando e cioè il passaggio dalla programmazione lineare centrata sui contenuti e sulla lezione frontale ad una progettazione per competenze centrate sulle domande degli studenti e sulla loro esperienza; e inoltre, nell'orizzonte di un focus concentrato sulle storie dei grandi testimoni, sulle presenze maschili e femminili di valore e generosità, questi sono gli obiettivi formativi individuati come prioritari.

- 1) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 2) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 3) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,



con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

4) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

6) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

7) Riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

8) Esperienze di PCTO

9) Definizione di un Sistema di Orientamento.

Secondo quanto previsto dal comma 16, art.1 della Legge 107/2015, il piano triennale dell'offerta formativa assicura



l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.

Un aspetto dell'inclusione scolastica è costituito da tutte le attività che prevencono e contrastano ogni forma di discriminazione come il bullismo, anche informatico (Legge 107, art.1 comma 7). Il nostro Istituto, seguendo le indicazioni provenienti da diversi documenti elaborati dal MIUR e soprattutto in seguito all'entrata in vigore della Legge 71/2017, porta avanti progetti e iniziative volte a prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni come il bullismo e il *cyberbullismo*. Secondo la *mission* dell'Istituto è fondamentale far acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'uso corretto delle tecnologie digitali quale mezzo per contrastare tutte le tematiche collegate alla rete.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrizione Percorso

Il P.D.M. dell'I.I.S. Paolo Baffi come da norma si configura come un percorso mirato alla realizzazione delle azioni necessarie per la crescita dell'istituto.

Il piano di miglioramento per il triennio 2019-2022 prevede una



progettazione per competenze e per u.d.a. per l'indirizzo professionale e per assi culturali per gli altri indirizzi. Il piano di miglioramento per il triennio 2019-2022 prevede una progettazione per competenze e per u.d.a. per l'indirizzo professionale e per assi culturali per gli altri indirizzi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione per competenze e per U.D.A. per l'indirizzo professionale. Progettazione per competenze e per assi culturali per gli altri indirizzi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare il numero delle classi che svolgono le prove Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Digitalizzazione del processo della comunicazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare il numero delle classi che svolgono le prove Invalsi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE NELL'OTTICA DEL LIFELONG LEARNING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Staff Dirigente Scolastico, esperti interni ed esterni

Risultati Attesi

Le esperienze di apprendimento proposte, seguendo il modello educativo della formazione permanente, tenderanno a creare condizioni per aiutare tutti i componenti della realtà scolastica e territoriale, intesa come comunità educante, a porre in atto scelte responsabili e cambiamenti che esprimano la politica intesa come un servizio alla città.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Paolo Baffi intende pensare l'innovazione come assunzione di chiari criteri per il cambiamento. I criteri emergono dall'ascolto dei momenti esperienziali scolastici e delle molteplici domande formative del territorio. Interpretare in senso educativo l'esperienza scolastica e le domande del territorio è l'azione più complessa che la Scuola si avvia a costruire.



Apprendere oggi è qualche cosa di molto diverso dal passato: si sono modificati gli statuti delle discipline, moltiplicati i loro contenuti, sono diversi i mezzi attraverso i quali si accede alla conoscenza e soprattutto sono cambiate le modalità di apprendere dei nostri ragazzi, che ormai fanno parte di diritto della generazione dei cosiddetti **nativi digitali**.

E' per questo che una scuola di qualità, che desideri promuovere competenze significative e soprattutto avvicinarsi alle nuove generazioni e al loro modo di apprendere, non può prescindere dal ruolo svolto dalla tecnologia nei processi di apprendimento.

Il nostro Istituto crede nel suo valore aggiunto e nella possibilità che questa offre di migliorare l'azione didattica ed educativa, in quanto apprendere a scuola con le nuove tecnologie significa anche imparare a dominarle, ad essere consapevoli dei loro rischi oltre che delle loro potenzialità.

La politica educativa della scuola è presentata nelle scelte strategiche di indirizzo come segue:

1. Primato della Sostenibilità ambientale, sociale ed interculturale.
2. Passaggio da un sistema di istruzione centrato sull'insegnamento ad un sistema integrato centrato sull'apprendimento, le condizioni singolari degli studenti e le loro domande. Nella progettazione formativa avviare una ricerca sulla didattica delle competenze intesa come una modalità di coniugazione tra il mondo territorio e la classe-scuola. La scuola come luogo di apprendimento delle conoscenze abilità per

affrontare i compiti di sviluppo e le sfide che la cultura del territorio richiedono.

3. Il Dispositivo delle Regole come funzione di protezione e sostegno della crescita degli studenti e degli adulti che compongono la comunità educante.

4. Dimensione dell'inclusione come valorizzazione della speciale normalità del singolo e riconoscimento delle differenze.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello di riferimento della gestione della scuola è la Leadership distribuita:

- Figure strumentali,
- Team della dirigenza,
- Coordinatori di classe,
- Coordinatori dei dipartimenti,
- Coordinatori di Ed. Civica,
- Coordinatori P.C.T.O.

Nell'interazione dei ruoli sopramenzionati ci si attende un servizio educativo di qualità nei confronti degli studenti, delle famiglie e degli stessi operatori della scuola.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E' richiesto il passaggio da una lezione centrata sull'insegnante e i suoi contenuti ad una esperienza di apprendimento in cui tutti esplorano il

sapere disciplinare nella funzione di discenti.

Il ruolo del docente in questo caso è quello di facilitatore agli accessi del sapere insegnato, che dovrebbe diventare utile strumento per la comprensione di se e del mondo circostante.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il paradigma della Rete assume una funzione di orientamento e scelta delle attività in base alla domanda formativa del territorio. La comunità educante è occupata a mettere in atto progetti per l'inclusione ovvero per lo sviluppo e la consapevolezza della diversità del singolo e degli altri; inoltre tenendo presente l'importanza educativa della funzione adulta delle persone mette in atto processi formativi per lo sviluppo dell'adulità. L'accoglienza della domanda formativa è formalizzata attraverso progetti di collaborazione con gli enti locali, pubblici e privati.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

PAOLO BAFFI

RMRC03101P

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

PAOLO BAFFI

RMTD031012

PERCORSO II LIV. "PAOLO BAFFI"

RMTD03150A

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare

riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
 - individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il

riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

PAOLO BAFFI

RMRH03101X

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

- enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
 - agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
 - controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
 - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
 - valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
 - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
 - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

- competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
 - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
 - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini

dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento

con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera.

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
 - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
 - utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
 - adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
 - promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
 - sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con

i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati,

valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

Le competenze in uscita per il settore servizi alberghieri e ristorazione sono aggiornate come previsto dal D.Lgs 61/2017 Allegato 2G.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **"Enogastronomia e ospitalità alberghiera"** possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Le competenze in uscita sono 11:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del *Made in Italy*.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management*, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

- Supportare le attività di *budgeting-reporting* aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management*, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

- Contribuire alle strategie di *Destination Marketing* attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PAOLO BAFFI RMRC03101P

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI**

QO SERVIZI COMMERCIALI 2018 19

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	3	3	3	3
FRANCESE	0	3	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
MATEMATICA	0	4	3	3	3
INFORMATICA E LABORATORIO	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	4	4	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	0	5	8	8	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

PAOLO BAFFI RMTD031012
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

PAOLO BAFFI RMTD031012
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

PAOLO BAFFI RMTD031012
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING SPA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

PERCORSO II LIV. "PAOLO BAFFI" RMTD03150A

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**

COPIA DI COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - III ANNUALITA'

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	3
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	2
FRANCESE	0	0	0	0	2
STORIA	0	0	0	0	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	6
DIRITTO	0	0	0	0	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore come previsto dalla Legge 92/2019.

Approfondimento

In base al Decreto Legislativo n 61 del 2017, il quadro orario, per il terzo anno degli indirizzi Laboratorio Enogastronomia settore cucina, settore pasticceria e settore sala e vendita, è stato rivisto nell'ottica del potenziamento delle discipline di indirizzo. La scelta è quella di approfondire le esperienze di apprendimento del biennio. Per il quarto e il quinto anno, agli indirizzi Laboratorio Enogastronomia settore cucina, settore pasticceria e settore sala e vendita, il quadro orario è in fase di aggiornamento.

In allegato i nuovi profili e quadri orario basati sul riordino dei professionali D.Lgs. 61/17:

- Enogastronomia ed ospitalità alberghiera enogastronomia - settore cucina
- Enogastronomia ed ospitalità alberghiera enogastronomia - settore pasticceria
- Enogastronomia ed ospitalità alberghiera enogastronomia - settore sala e vendita
- Enogastronomia ed ospitalità alberghiera enogastronomia - settore barman
- Enogastronomia ed ospitalità alberghiera - settore accoglienza turistica

ALLEGATI:

Quadro Orario.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

PAOLO BAFFI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità

esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. I tre nuclei tematici Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE, LEGALITA' 1. A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica e' posta la conoscenza della Costituzione italiana. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilita', della legalita', della partecipazione e della solidarieta'. 2. Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale, sono adottate iniziative per lo studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale. Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale. 3. La conoscenza della Costituzione italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire. 4. Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione possono essere promosse attivita' per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti. 1.Promuovere la conoscenza complessiva dell'Agenda: cos'è l'Agenda 2030, da chi e quando è stata predisposta e approvata, come è strutturata. 2.Far acquisire il

concetto di sostenibilità. 3. Individuare comportamenti quotidiani idonei a garantire la sostenibilità. 3. CITTADINANZA DIGITALE Nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'offerta formativa erogata nell'ambito dell'insegnamento di cui al comma 1 prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti: 1. analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; 2. interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; 3. informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; 4. conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; 5. creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; 6. conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; 7. essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

Approfondimento

Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento
specifici di apprendimento di studio

- FINALITÀ EDUCATIVE

L'attività educativa dell'istituto è finalizzata alla formazione integrale della persona attraverso un insieme di relazioni e di rapporti che favorisca la crescita comune di docenti, studenti, genitori e di tutto il personale scolastico. Ci si propone dunque di costruire un clima di forte motivazione al lavoro e di cooperazione di tutte le componenti che renda ognuna di esse parte attiva del processo formativo e del rapporto educativo.

In una società complessa, soggetta a continui mutamenti sociali e lavorativi, l'attività educativa dell'Istituto si prefigge di essere sempre più polivalente, attenta ad un continuo rinnovamento didattico e rispondente alle esigenze di una preparazione orientata verso l'acquisizione di abilità intellettuali funzionali allo sviluppo di capacità e competenze utili alla prosecuzione degli studi universitari, nel mondo del lavoro, nei rapporti con le istituzioni civili e nei rapporti sociali e interpersonali, in un contesto sia nazionale che internazionale.

Tali finalità possono essere ricondotte ai seguenti ambiti:

SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA INTERPERSONALE

Etico-Civile

1. Formare la persona e il cittadino, educare al rispetto degli altri, dell'ambiente in cui viviamo e alla consapevole accettazione delle responsabilità civiche e all'osservanza delle leggi.
2. Coltivare la coscienza che l'appartenenza al proprio Paese non è ostacolo, ma presupposto di piena adesione alla Comunità europea e mondiale, che esige impegno concreto per la pace e la solidarietà tra i popoli.
3. Sviluppare il senso di responsabilità e la formazione di un quadro stabile di valori sociali, quali l'uguaglianza, la giustizia, la libertà e la solidarietà.
4. Lottare contro ogni forma di pregiudizio e di acritico conformismo per superare preclusioni mentali, posizioni preconcepite e resistenza al cambiamento.
5. Sostenere il processo di transizione all'età adulta, promuovendo la capacità di assumere decisioni in modo autonomo e responsabile.

SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA LINGUISTICA, MATEMATICA ED ESISTENZIALE

Cognitivo

1. Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi.
2. Acquisizione dei sistemi concettuali e simbolici con i quali interpretare se stessi e la realtà.
3. Conseguimento dei sistemi di organizzazione logica ed espressiva dell'esperienza personale e culturale.
4. Comprensione della storia dell'umanità attraverso la storia del pensiero.
Consapevolezza della complessità del reale e superamento degli stereotipi culturali che ostacolano la comunicazione e la convivenza civile.
5. Formazione al sapere scientifico attraverso la riflessione sui fondamentali metodi e valori della conoscenza scientifica.
6. Riconoscimento di percorsi individualizzati che valorizzino le singole personalità.

SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA CINESTETICA E INTRAPERSONALE

Socio-affettivo e psico-fisico

1. Educare i giovani al rispetto delle persone, delle cose e del proprio corpo specialmente nelle scelte che hanno conseguenze sulla salute nel senso ampio del termine.
2. Accettazione dell'altro e valorizzazione delle diversità.
3. Disponibilità a ricevere e formulare critiche e suggerimenti.
4. Favorire un corretto senso dell'autostima.
5. Sviluppo armonico e consapevole della propria personalità favorendo un equilibrio fisico, psicologico e relazionale.

6. Promuovere la capacità di relazionarsi e di interagire con la realtà sociale, economica e produttiva.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROGETTO GUARDIANI DELLA COSTA, PCTO 2020/21**

Descrizione:

Costa Crociere Foundation in collaborazione col Miur, l'E.N.E.A., l'O.L.P. A (Osservatorio Ligure per la Pesca e l'Ambiente) e la Scuola di Robotica, organizza anche per l'a.s. 2020/2021 il , progetto di "Citizen" scienze ed educazione ambientale, che affronta le tematiche della biodiversità, cambiamento climatico, inquinamento, in linea con gli obiettivi per la salvaguardia del Pianeta dell'Agenda 2030;

Obiettivi formativi:

Avviare ad una graduale consapevolezza dell'interdipendenza Persona Ambiente

Sviluppare responsabilità e cultura della protezione e della promozione delle risorse ambientali

Avvicinarsi all'ambiente come il luogo della Vita che sostiene le vite individuali e comunitarie.

Il percorso, previa convenzione, riconosce agli studenti 50 ore di PCTO, comprese eventuali possibili uscite per monitorare lo stato delle spiagge del territorio.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ INCONTRI DI WEGIL FOOD LAB****Descrizione:**

Accademia del Cibo dedicati agli istituti

professionali del territorio e agli studenti delle Università. Gli appuntamenti, realizzati da

Arsial – Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'Agricoltura del Lazio in

collaborazione con Agro Camera azienda speciale della Camera di Commercio di Roma,

inizieranno lunedì 16 novembre e proseguiranno fino a lunedì 7 dicembre, saranno fruibili

sia attraverso dirette streaming su canali social e link dedicati e condivisi con gli istituti

professionali del territorio, che attraverso registrazioni veicolate su youtube.

Accademia del Gusto ovvero valorizzazione delle materie prime e dei prodotti del Lazio:

una

celebrazione del saper fare che accomuna i nostri produttori, gli artigiani, i cuochi

Gli studenti del Paolo Baffi partecipanti attivi e consapevoli a questa esperienza

formativa.

Il cibo ha assunto un significato profondissimo - dichiara l'Assessore all'Agricoltura,

Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali,

Enrica Onorati - di conforto e di assicurazione, di racconto e di memoria. Il cibo infatti

non è solo; cosa mangiamo;. Quando parliamo di cibo, stiamo raccontando la storia dei nostri territori. Del motore che muove la vita e il mondo. Del lavoro e dell' impegno di chi è dietro alle produzioni, alla trasformazione e alla lavorazione dei prodotti. Con questo spirito sono stati pensati i corsi e le master class con Arsial. Per formare, insieme ai professionisti del settore e agli chef stellati, che saranno i nostri docenti e che ringrazio per l'impegno e la disponibilità, i nostri ambasciatori della cultura del cibo del Lazio.

Obiettivo del percorso formativo è quello di :

- valorizzare le eccellenze enogastronomiche del Lazio e la cultura e le tradizioni dei nostri territori;
- celebrare il 'saper fare' dei nostri artigiani e produttori;
- -costruire delle occasioni di confronto con gli chef, primi ambasciatori dei nostri sapori grazie a delle master class dimostrative.
- Sviluppare esperienze di cambiamento negli studenti attraverso le testimonianze autorevoli, le figure significative, le storie esemplari.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ALMA SCUOLA DI CUCINA INTERNAZIONALE IN COLORNO (PR)**Descrizione:**

La scuola internazionale di Colorno è in continua crescita e rappresenta un modello sempre più riconosciuto a livello internazionale.

ALMA ha sede nel palazzo ducale di Colorno, dispone di una superficie di 5240 mq e di 25 spazi didattici:

- Ø aule demo
- Ø aule training
- Ø centro di pasticceria
- Ø aula sommellerie
- Ø cantina didattica

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ TENUTE AL BANO****Descrizione:**

Nel verde della campagna di Cellino San Marco, nel cuore del Salento, il cantante Al Bano ha costruito, nelle sue Tenute, un Borgo Antico tra bosco, vigneti e uliveti, il tutto a pochi chilometri dal Mare Adriatico e dal Mar Ionio e a soltanto una ventina di chilometri da Lecce, "Capitale del Barocco".

La Tenute Al Bano vi offrono un rifugio, alla scoperta e riscoperta di una Puglia nascosta ricca di tradizioni, profumi, piante aromatiche, sapori, fiori, uliveti secolari... un posto dove regna ancora una natura selvaggia, ideale per un soggiorno dedicato al benessere del corpo e dell'anima.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ STABILIMENTI VITIVINICOLI DEL GRUPPO ANTINORI****Descrizione:**

La cantina, inaugurata il 25 ottobre 2012, è la conferma dello storico legame della famiglia Antinori con la sua terra d'origine. Costruita interamente con materiali locali e con grande rispetto per l'ambiente e per il paesaggio toscano, rappresenta una pietra miliare nella storia della famiglia. Per la prima volta in 26 generazioni, la famiglia Antinori inaugura una cantina concepita per accogliere gli eno-appassionati, pensata per entrare in contatto diretto con sua filosofia produttiva, fatta di passione, pazienza e ricerca continua della qualità.

La cantina si affaccia sulla campagna tramite una terrazza circondata dal vigneto coltivato con la varietà tipica del Chianti Classico, il Sangiovese, insieme alle altre che storicamente gli vengono affiancate: il Canaiolo, il Cilieggiolo, il Colorino, la Malvasia nera, il Mammolo. Una piccola parte è dedicata anche a vitigni internazionali, il Cabernet Sauvignon e Franc.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ MAESTRO PRODUCTION**Descrizione:**

Si occupa di produzione audiovisiva: videoclip, spot aziendali, film e cortometraggi. La Maestro sente la responsabilità di creare prodotti che facciano sognare mettendo l'immaginazione al centro del suo progetto. La Maestro è alla continua ricerca di nuove sfide e lascia spazio a nuovi stili e tecniche avvalendosi di importanti professionisti del settore, ma contando anche sul fondamentale apporto dei giovani talenti in continua crescita che saranno il nostro domani.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ STUDI CINEMATOGRAFICI LUX VIDEO****Descrizione:**

Lux Vide è una società leader in Europa nella produzione televisiva, dall'anima italiana e dalla spiccata visione internazionale, unica in Italia con oltre 1.000 ore di programmazione in prima serata.

Fondata a Roma nel 1992, si è da subito affermata sul mercato italiano, grazie a produzioni molto riconoscibili e di grande successo, caratterizzate da un alto standard qualitativo. La società collabora con tutti i più importanti player dell'industria culturale: Rai, Mediaset, Sky. La serialità televisiva è l'asse portante del suo business basato su consistenza della narrazione, solidità dei personaggi, legame con il pubblico e attrattività per gli investitori.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **STABILIMENTI CUCINELLI SPA DI SORBO (PG)**

Descrizione:

Brunello Cucinelli S.p.A. è una casa di moda italiana fondata dall'omonimo imprenditore, nota per la produzione di maglieria pregiata in cashmere, nata e sviluppata nel borgo medioevale di Solomeo.

L'azienda è oggi tra le principali realtà internazionali attive nel settore del lusso, avendo sviluppato collezioni femminili e maschili di total look, e potendo contare su una rete di boutique di proprietà in tutti i continenti.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ARSIAL & AGRO CAMERA**

Descrizione:

L'ARSIAL promuove lo sviluppo e l'innovazione del sistema agricolo e agro-industriale del Lazio in sintonia con le linee di programmazione definite in sede regionale e secondo le direttive impartite dalla Giunta. In stretta collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione, concorre con specifiche azioni di supporto al raggiungimento degli obiettivi di governo.

Arsial in collaborazione con Agro Camera azienda speciale della Camera di Commercio di Roma, attiva appuntamenti fruibili sia in presenza che attraverso dirette streaming su canali social e link dedicati e condivisi con gli istituti professionali del territorio.

Gli incontri hanno come obiettivo:

- valorizzare le eccellenze enogastronomiche del Lazio e la cultura e le tradizioni dei nostri territori;
- celebrare il 'saper fare' dei nostri artigiani e produttori;
- costruire delle occasioni di confronto con gli chef, primi ambasciatori dei nostri sapori grazie a delle master class dimostrative.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ FEDERALBERGHI

Descrizione:

Nel 2012 Federalberghi ha siglato con il MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, un Protocollo d'Intesa denominato "Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro", che ha fornito lo strumento istituzionale per poter ampliare l'interlocuzione con il mondo dell'istruzione e la possibilità di allacciare a livello territoriale partenariati con gli Istituti scolastici.

Il Protocollo è stato recentemente aggiornato in considerazione delle novità normative in tema di alternanza scuola-lavoro contenute nella legge n. 107 del 2015 al fine di poter disporre di uno strumento pienamente operativo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ATTIVITÀ RISTORATIVE**

Descrizione:

Il settore enogastronomico e alberghiero è molto cambiato negli ultimi decenni ed è in continua evoluzione, richiedendo competenze sempre più specifiche e diversificate per le esigenze provenienti dalla clientela e per le tendenze del mercato. Tutto ciò determina una necessaria attenzione alla qualità del servizio proposto.

Un ruolo dinamico e di primo piano svolge il territorio in cui l'istituto IIS Paolo Baffi si colloca; un territorio che riveste un ruolo primario per la città di Roma, zona a vocazione turistica. Sensibile a questa realtà territoriale le numerose aziende che intendono incrementare e sviluppare il settore enogastronomico con le tradizioni locali, quello di vendita dei prodotti, valorizzare le risorse ambientali, storiche, artistiche e culturali e formare figure professionali in grado di assommare in sé i valori delle competenze tecnica-operative legate alla professione di operatore dei servizi ristorativi, di sala e vendita nonché di accoglienza unite ad una consapevolezza di tipo culturale che mira a valorizzare una tradizione che ha lontane radici storiche.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **STURTUPPER SCHOOL ACADEMY PER LA PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIALITÀ CON LAZIO INNOVA.**

Descrizione:

L'attività di formazione imprenditoriale di Lazio Innova è un servizio che favorisce la crescita professionale e la creazione e lo sviluppo d'impresa.

L'istruzione è un elemento fondamentale nella vita di ciascuna persona. L'esperienza dimostra come le persone formate sui temi legati al "fare impresa" e all'imprenditorialità in generale, abbiano una maggiore possibilità non solo di trovare un impiego, ma anche di avviare con successo una propria azienda.

La nascita di nuove imprese è fondamentale per creare posti di lavoro e la formazione contribuisce certamente a creare startup innovative e generare ricchezza.

Il Programma **Startupper School Academy** per la promozione dell'imprenditorialità nelle scuole, condotto da Lazio Innova, soggetto accreditato al MIUR nei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (Alternanza Scuola Lavoro), è finalizzato a far *"acquisire agli studenti una mentalità imprenditoriale intesa come capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio, la capacità di pianificare e gestire progetti imprenditoriali"*.

L'iniziativa si compone di 2 azioni per l'anno scolastico 2021-22:

- Startupper tra i banchi di scuola
- Startupper School Food School
- Startupper School Academy – Raccolta Manifestazioni di interesse per partner

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ UNICUSANO, GIORNATE DI FORMAZIONE VALIDE COME PCTO.**Descrizione:**

Unicusano, giornate di formazione valide come PCTO.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ AUTOGRILL****Descrizione:**

Autogrill è il primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione per chi viaggia, con una leadership riconosciuta in Nord America e in Italia. Presente in **30 Paesi** con oltre **31.000 collaboratori**, gestisce circa **3.800 punti vendita** in circa **950 location** e opera prevalentemente tramite contratti di concessione e subconcessione all'interno di aeroporti, autostrade e stazioni ferroviarie, oltre che in città, centri commerciali, poli fieristici e siti culturali. Il Gruppo gestisce un portafoglio di oltre **300 brand** a carattere sia internazionale sia locale e propone alla propria clientela un'offerta molto articolata con marchi e concetti sia di proprietà (tra i quali Ciao, Puro Gusto, Motta, Bubbles, Burger Federation, Grab & Fly, Le CroBag) sia in licenza. Questi ultimi includono marchi internazionalmente riconosciuti (tra i quali Starbucks Coffee, Burger King, Prêt à Manger) e marchi emergenti a

diffusione nazionale (tra i quali Chick-fil-A, Panera, Leon, Panda Express).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AFM E MANAGEMENT: LO SPORT ENTRA IN CLASSE

Il progetto con Opzione Sportiva è destinato sia ai ragazzi/e che intendono conciliare l'impegno scolastico con gli obiettivi agonistici, sia a chi nutre interesse per le attività motorie e sportive e vuole conoscerne le caratteristiche normative, organizzative, economiche, sociali e culturali. E' rivolto quindi agli studenti che vogliono acquisire una solida preparazione di base nelle discipline professionalizzanti previste dall'indirizzo AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) ed una cultura sportiva ad ampio raggio attraverso l'inserimento di una programmazione modulare di scienze dello sport che coinvolge tutte le discipline, le quali assumono una particolare curvatura verso il mondo dello sport e della pratica sportiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Caratteristiche generali dell'Indirizzo In base all'autonomia scolastica, prevista dalla normativa in vigore, il progetto è realizzato entro il limite del 20% del monte ore utilizzabile per rafforzare alcuni insegnamenti, oppure per introdurre nuovi

insegnamenti che concorrono a realizzare gli obiettivi educativi individuati nel piano dell'offerta formativa della scuola così come previsto dal regolamento sull'autonomia DPR 8/3/99 n. 275 e ai sensi dell'art. 21 della legge 15/3/97. Il percorso di studi Amministrazione Finanza e Marketing rimane un punto fermo e resta invariato il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dell'indirizzo AFM sia negli insegnamenti sia nel monte ore. La proposta didattica riconosce allo sport un valore formativo aggiunto, sia in termini di motivazione in quanto risulta essere un settore privilegiato nel gradimento dei ragazzi e quindi particolarmente adatto a rafforzare la sicurezza e l'autostima; sia in termini di sviluppo di competenze trasferibili * idonee al raggiungimento del successo formativo e adatte a favorire lo sviluppo del benessere dello studente nella delicata fase di crescita adolescenziale. • Il trasferimento di contenuti, l'integrazione e l'elaborazione di concetti, principi generali e sistemi, avviene tanto più rapidamente quanto più l'apprendimento iniziale è motivato e profondo. R. Vignati "A scuola delle emozioni Punto Edo Riforma Indire La flessibilità organizzativa, inoltre, consente di realizzare nel quinquennio piani di studi con moduli di approfondimento delle scienze e della cultura sportiva nelle aree storico-letteraria, scientifica, linguistica, giuridico-economica, anche attraverso la partecipazione a convegni, stage, meeting, corsi sulle tematiche sportive. IL BIENNIO Nel primo biennio, attraverso lo sport, si promuovono i valori della solidarietà, dell'inclusione, dell'integrazione culturale, e si previene il disagio giovanile e la dispersione scolastica. Inoltre, tramite le lezioni teorico-pratiche, si promuove la cultura del rispetto delle regole, del compagno e dell'avversario. La finalità del progetto è quella di sviluppare un percorso metodologico didattico di educazione attraverso lo sport, dove gli studenti apprendono i valori sportivi dell'impegno, della concentrazione, della perseveranza, dell'accoglienza, dello spirito di squadra. La programmazione curricolare di tutte le materie verrà tarata sui bisogni formativi degli alunni, in particolare per gli alunni atleti di alto livello. Il consiglio di classe formulerà un piano didattico personalizzato si inseriranno nella didattica iniziative che promuovano l'apprendimento in situazione e la valutazione per prove autentiche. Al termine del biennio verrà rilasciata una valutazione delle competenze acquisite attestante anche l'impegno e la partecipazione mostrata nel corso dei due anni. (Tali competenze verranno valutate con un elaborato finale multimediale, su approfondimento di alcune tematiche sportive quali ad esempio il Fair play, Sport e Storia, Salute e Benessere, Sport in ambiente naturale). IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO Nel triennio con indirizzo sportivo verranno approfonditi i risvolti giuridici, amministrativi, contabili, fiscali, inerenti l'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale. La

programmazione curriculare nelle materie di indirizzo come economia aziendale, diritto, informatica lingue e storia sarà predisposta su moduli didattici che ruotano intorno al mondo dello sport, includendo il diritto sportivo e l'economia dello sport. Saranno coinvolte in modo particolare materie professionalizzanti come Economia Aziendale e Diritto, approfondendo gli aspetti economico-giuridici, amministrativi, contabili, e fiscali delle Società Sportive, delle Associazioni sportive dilettantistiche, del terzo settore no Profit. Soprattutto nel quinto anno si approfondirà il Marketing sportivo, con ampia attività di simulazione dell'impresa sportiva e dell'organizzazione degli eventi sportivi. Il percorso di studi, inoltre, sarà caratterizzato da stage sportivi presso Enti ed Organizzazioni di settore presenti sul territorio nell'ambito PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – ex Alternanza scuola-lavoro). Al termine del quinquennio lo studente può proseguire in studi universitari in tutti i corsi di laurea presenti negli Atenei o inserirsi nel mondo del lavoro in imprese bancarie, industriali, commerciali, assicurative, finanziarie, edili, studi professionali etc. Inoltre, è possibile l'impiego come assistenti o istruttori presso centri sportivi, palestre pubbliche e private, centri turistici, e ricreativi, l'impiego presso società sportive o aziende legate al mondo dello sport, una preparazione adeguata per le prove selettive della Facoltà di Scienze motorie e sportive e delle facoltà ad indirizzo medico e paramedico e per le prove pratiche dei concorsi militari e nei corpi nazionali (Vigili del Fuoco, Guardie Forestali).

SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE Nel piano di Studi verranno proposte numerose attività sportive (in relazione alle competenze specifiche degli insegnanti di Scienze Motorie e Sportive ed alle convenzioni effettuate con società sportive): Atletica Leggera, Pallavolo, Pallacanestro, Calcio, Badminton, Ginnastica Artistica e Danze, Pattinaggio. Attività sportive legate al territorio e in ambiente naturale: Nuoto – Vela – Surf – Beach volley – Beach tennis – Canottaggio – Triathlon Rugby. (Alcune di queste pratiche saranno a cura di esperti esterni). Annualmente verrà effettuato un corso residenziale sportivo (Settimana bianca, Settimana verde, Settimana azzurra) e numerose uscite tecniche per manifestazioni sportive.

BREVETTI Brevetto di Preparatore atletico o Personal Trainer 1° livello Brevetto di Animatore Sportivo Corso BLS - D Sulla base del curriculum sportivo personale eventuali altri brevetti (Salvataggio per gli studenti/atleti nuotatori, o altri brevetti in relazione al bagaglio tecnico sportivo personale). Corso propedeutico al conseguimento del Brevetto Assistente ai Bagnanti Convenzione FIN sez. Salvamento Formazione nel settore tecnico arbitrale (Brevetto istruttore – Tessera arbitro) Il progetto si avvale delle collaborazioni di numerosi Soggetti Istituzionali tra i quali: MIUR LAZIO COMUNE di FIUMICINO CONI Federazioni Sportive CIP Enti di Promozione

Sportiva Associazioni Sportive e Culturali territoriali AREE CHE CONCORRONO ALL'APPROFONDIMENTO DI TEMATICHE SPORTIVE NELL'AMBITO DEL PIANO DI STUDI

Are scientifica: Anatomia e fisiologia del corpo umano Educazione alimentare Tabelle di valutazione funzionale Statistica e probabilità nello Sport Ambiente naturale e territorio Nozioni di primo soccorso. Area umanistica Sport nella Storia e nella Letteratura La cultura sportiva in Europa Il giornalismo sportivo Area economico-giuridica Marketing nello sport La Società sportiva e il Settore No Profit Organizzazione di eventi sportivi Diritto e legislazione sportiva Codice Etico I valori dello sport nei diritti di cittadinanza e Costituzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Calcio a 11
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

QUADRO ORARIO

Amministrazione, Finanza & Marketing "Progetto Sport"

N.B. Tale quadro orario subirà una curvatura prettamente sportiva Il progetto è realizzato entro il limite del 20% del monte ore per potenziare l'insegnamento delle Scienze. Motorie e delle discipline sportive, sotto l'aspetto tecnico-pratico, utilizzando le ore di potenziamento (Biennio- materie interessate: Italiano/storia e scienze, Triennio- materie interessate: Italiano/storia, lingue straniere ed economia aziendale).

P.S. Nel terzo anno tale corso continuerà nei tre diversi indirizzi (AFM-SIA-RIM) a

seconda della richiesta degli alunni iscritti.

DISCIPLINA	1°	2°	3°	4°	4°
Lingua e letteratura italiana-(Giornalismo sportivo, Letteratura sportiva)	4	4	4	4	4
Storia (Storia dello Sport)	2	2	2	2	2
Lingua e culture straniera (pratica sportiva)	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Matematica (Statistica e probabilità nello Sport)	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Geografia (Orienteering)	3	3	-	-	-
Sc. Integrate (Fisica applicata al corpo umano e allo Sport - Alimentazione e sport)	4	4	-	-	-
Sc. Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Diritto ed economia (Legislazione sportiva))	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Religione	1	1	1	1	1
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
	32	32	32	32	32

❖ PROGETTO TIRRENO

per aiutare tutti gli studenti del Paolo Baffi ad essere consapevoli dei diversi aspetti sociali, economici, ambientali e culturali del vasto e variegato Comune di Fiumicino, Un territorio ricco di tradizioni, memorie, arti, artigianato, cultura del lavoro, filiere alimentari e luoghi da riscoprire.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvio ad una consapevolezza della Qualità del Vivere Umano, della qualità delle vite, per creare condizioni verso uno sviluppo sostenibile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **PROGETTO GUARDIANI DELLA COSTA.**

Progetto di Citizen Science (Cittadinanza attiva) per contribuire a preservare un tratto di litorale e creare una mappa virtuale dello stato di salute delle coste.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli studenti giovani e i cittadini all'unicità del patrimonio naturalistico delle coste italiane.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **ADOTTA UN MONUMENTO**

Gli studenti fanno una mappatura delle risorse archeologiche -artistiche e culturali del territorio di appartenenza. Gli studenti del Paolo Baffi impegnati a riscoprire le risorse di Bellezza del nostro territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza storica del territorio e valorizzazione del patrimonio culturale. Esperienza di laboratorio sul campo sviluppando il ciclo di apprendimento (fare esperienza-riflettere e valutare il proprio lavoro) L'obiettivo del percorso formativo è quello fare una mappatura delle risorse archeologiche -artistiche e culturali del territorio di appartenenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **LA GESTIONE DELLA CLASSE ATTRAVERSO LA METODOLOGIA DEI FREEDOM WRITERS.**

IL percorso formativo si sviluppa in una serie di attività didattiche distribuite secondo il seguente processo : coinvolgi, illumina e dai potere ai tuoi studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare il docente a praticare la metodologia con il dispositivo disciplinare del suo insegnamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO ALL'ARIA APERTA E ONLINE**

Gestione del successo e dell'insuccesso nello sport e nel percorso di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione delle dipendenze e del doping

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **Strutture sportive:** Calcio a 11
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **GARE E CONCORSI DI CUCINA E SALA**

Partecipazione a gare locali , regionali e nazionali di Cucina e Sala con il coinvolgimento degli alunni meritevoli e preparati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Motivare gli alunni ad un impegno costruttivo ad un confronto professionale tra pari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **CORSI PROFESSIONALIZZANTI POST DIPLOMI.**

Fornire agli alunni ulteriori strumenti per la valorizzazione delle competenze apprese durante il percorso scolastico spendibili nel mondo lavorativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchimento del portfolio personale degli alunni interessati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **VISITE, FIERE, MANIFESTAZIONI.**

Partecipazione a eventi dimostrativi che si svolgono nel territorio del Comune e limitrofo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchimento e approfondimento dell'offerta formativa attraverso la didattica

esperienziale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **MASTRO BIRRAIO**

Descrizione, conoscenza e studio di tutte le fasi di produzione della birra.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento delle procedure di produzione della birra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **DEBATE EDUCATION**

Metodologia per apprendere competenze trasversali che favorisce il cooperative learning e la peer education.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare il pensiero critico, il confronto e la capacità argomentativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **CORSO DI PIZZERIA**

Insegnamento delle conoscenze di base, studio delle materie prime.

Obiettivi formativi e competenze attese

Procedimento per la preparazione dell'impasto, lievitazione, maturazione stesura farcitura e cottura della pizza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale



EDUCAZIONE STRADALE

Apprendimento dei principi della sicurezza stradale e delle norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Vivere correttamente gli ambienti della strada.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

❖ CORSO DI ARTE

Il percorso formativo laboratoriale sulla storia dell'arte, la riproduzione di opere d'arte

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendimento delle più importanti tecniche pittoriche.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ E TWINNING

Piattaforma per comunicare, collaborare sviluppare progetti e condividere idee.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gestione e partecipazione alla comunità Europea di insegnanti e studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ PROGETTO DIDATTICO SPERIMENTALE “ STUDENTE ATLETA”.

Il MI- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione -DG per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, con nota prot. n. 2802 del 29/10/2020 ha aperto le procedure per acquisire le candidature del progetto Studente Atleta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare l'alunno e l'alunna virtuosi che sviluppano disciplina e costanza nel raggiungere i propri obiettivi. Potenziare la dimensione delle capacità collaborative
Sviluppare l'etica della condivisione e del rispetto dell'altro
Sviluppare integrazione tra le dimensioni Mente-Corpo-Spirito.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO SCUOLE GRANA PADANO**

Il Consorzio di Tutela Grana padano realizza un progetto didattico “ A scuola di cucina con Grana Padano” Parteciperanno gli studenti del quinto anno del curricolo di Enogastronomia, Nuclei tematici: Il settore caseario Normative che regolano i prodotti DOP Il Consorzio e la tutela del prodotto La filiera produttiva ed il territorio Master Class: Il metodo per scoprire le qualità organolettiche del Grana Padano DOP

Obiettivi formativi e competenze attese

In particolare attraverso l’esperienza del master Class, gli studenti saranno messi in condizione di sviluppare un processo sinergico di esperienza-riflessione e valutazione dell’attività formativa. Il corso ha perciò lo scopo di mobilitare le risorse conoscitive ed esperienziali dei nostri studenti, saper interpretare i vari stimoli-contenuti che si propongono, agire in situazione e valutare in forma riflessiva l’esperienza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale
❖ <u>Aule:</u>	Magna

❖ **SERVIZI COMMERCIALI E MANAGEMENT DEL TURISMO SOSTENIBILE**

L’esperienza formativa curvata all’interno del Curricolo Servizi Commerciali e cioè il Management del Turismo Sostenibile ha lo scopo di far acquisire allo studente, una nuova idea di “Turismo Sostenibile” e le competenze relative all’ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall’esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico. Il Turismo Sostenibile è un turismo con associate infrastrutture che ora e nel futuro opera entro le capacità naturali per la rigenerazione della produttività futura delle risorse naturali, riconosce il contributo all’esperienza turistica di popolazioni, comunità, costumi e stili di vita accetta che le popolazioni debbano avere un’equa distribuzione dei benefici economici del turismo guidato dalle aspirazioni delle popolazioni locali e delle

comunità dell'area ospite. Si tratta di un turismo capace di durare nel tempo mantenendo i suoi valori quali-quantitativi cioè suscettibile di far coincidere nel breve e nel lungo periodo le aspettative dei residenti con quelle dei turisti senza diminuire il livello qualitativo dell'esperienza turistica e senza danneggiare i valori ambientali del territorio interessato al fenomeno. Ecco in sintesi le caratteristiche e essenziali del Turismo Sostenibile. 1. Durevolezza. L'attività turistica non si basa sulla crescita a breve termine della domanda ma sugli effetti a medio e lungo termine del modello turistico adottato, cercando di mettere in armonia la crescita economica e la conservazione dell'ambiente e dell'identità locale; fattori che costituiscono il principio attivo nello sviluppo temporale. 2. Dimensionamento e rispetto dell'ambiente. Turismo dimensionato nel tempo per ridurre gli effetti legati alla stagionalità e nello spazio individuando la capacità di accoglienza del territorio e limitando l'affluenza dei turisti in funzione delle caratteristiche fisiche dei luoghi in questo modo si rispettano spazi e aumentata la qualità dell'esperienza turistica. 3. Integrazione e diversificazione. L'offerta turistica deve essere il risultato naturale delle risorse locali, il patrimonio architettonico, le feste tradizionali, la gastronomia, il rapporto con il mare. Il turismo non può essere un elemento estraneo all'identità del luogo ma una dimensione integrata nella ricchezza economica e culturale dello stesso. La diversità urbana, paesaggistica dell'insieme rafforza l'attrattiva dell'offerta. 4. Pianificazione. Analisi attenta delle condizioni presenti e delle prospettive future con attenzione alle diverse variabili che intervengono nel processo turistico. 5. Partecipazione. Tutti i soggetti devono essere coinvolti nei processi decisionali riguardanti lo sviluppo del territorio. Turismo Sostenibile: un fenomeno in cui l'offerta, si muove ormai in uno spazio turistico globale (Globale e locale), e che progressivamente segmentandosi in nicchie molteplici, di frequente connesse alla valorizzazione di elementi culturali ed ambientali. Si assiste, quindi a forme alternative di fare turismo più vicine cioè alle istanze espresse dal paradigma della sostenibilità ambientale, con un turista che rinnova la consapevolezza di sé e del viaggio, accetta l'imprevisto e si dimostra sensibile agli elementi di qualità dei servizi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Alla luce di questa idea di Turismo Sostenibile si ipotizzano le competenze in uscita: RICONOSCERE E INTERPRETARE □ le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico □ i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica □ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali

diverse □ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico □ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi □ Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie □ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico □ Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile □ Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici □ Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici □ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica □ Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ **PROGETTO WEB MARKETING & WEB EDITING**

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare

nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. L'indirizzo mira a potenziare le competenze informatiche di base con particolare attenzione per il WEB editing.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ PROGETTO MEMORIA STORICA

Oramai da quasi 10 anni l'IIS "Paolo Baffi" in rete con altri istituti del territorio ed in collaborazione con il Comune di Fiumicino e L'ANED sostiene il progetto "MEMORIA STORICA", nella certezza che sulla memoria storica si fonda la coscienza civile di un popolo, nell'intento di salvaguardare gli alti principi ed i valori della nostra democrazia per impedire che si rivivino gli abomini perpetrati nel corso del XX secolo. La Finalità del progetto è il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse in una dimensione di cittadinanza democratica e condivisa per favorire la consapevolezza che la conoscenza e la testimonianza sono indispensabili per assicurare alla nostra società la pace e la civile convivenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare le capacità interdisciplinari degli studenti, in particolare il ragionamento critico, l'analisi, le capacità interpersonali ed il lavoro di squadra;
- favorire un senso di cittadinanza ed una migliore conoscenza di come il passato ha influenzato la società in

cui essi vivono; • esplorare un argomento in profondità e in un modo nuovo; • aiutare gli studenti a capire che non esiste una versione univoca della storia; • portare in classe (anche virtualmente) testimoni e studiosi; • portare l'apprendimento intergenerazionale nella scuola; • sviluppare approcci multidisciplinari nell'insegnamento della storia; • sfruttare al massimo le risorse esterne come musei e visite di luoghi di interesse storico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO MUSICA**

Il progetto musicale si baserà in due diverse competizioni con due differenti premi per il vincitore di entrambi i concorsi: -MUSICA LIVE -> Sarà il titolo della prima competizione, ogni alunno partecipante seguirà una pagina Instagram che verrà creata appositamente per il concorso, per confermare la propria iscrizione, in modo da ridurre a zero ogni contatto e passaggio di oggetti data la situazione d'emergenza COVID-19. Ogni ragazzo invierà alla pagina Instagram il suo estratto, che verrà giudicato seguendo diversi criteri di valutazione. Il vincitore sarà premiato con l'incisione del proprio disco fuori l'orario scolastico. Gare: -CREA IL TUO LIVE -> Sarà il titolo della seconda competizione, dove i partecipanti dovranno creare la loro playlist ideale come se fossero dei veri DJ. I ragazzi avranno un tema che dovranno rispettare, come da esempio: - Crea la tua playlist ideale immaginando una serata "Anni 90" divisa in 3 fasce: Aperitivo - Inserire 3 canzoni Centro serata - Inserire 4 canzoni La pista si è svuotata inserire altre 3 hit La playlist più creativa e funzionale vincerà la possibilità di diventare DJ ottenendo 5 lezioni private in uno studio professionale a Fiumicino!

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

❖ CUOCHI SENZA FORNELLI

L'istituto Paolo Baffi è una scuola alberghiera che da anni mette a disposizione la sua struttura anche agli alunni disabili. La disabilità è la condizione di chi, in seguito a una o più menomazioni, ha una ridotta capacità d'interazione con l'ambiente sociale rispetto a ciò che è considerata la norma, pertanto è meno autonomo nello svolgere le attività quotidiane e spesso in condizioni di svantaggio nel partecipare alla vita sociale. Nasce per questo da parte della Preside, molto sensibile alla particolare e spesso difficile condizione di vita di tali ragazzi la realizzazione di un progetto che ha come obiettivo principale il lavorare sulla loro autonomia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare l'autostima e l'autoefficacia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ LABORATORIO DI MANUALITÀ

L'istituto Paolo Baffi, sito nel comune di Fiumicino in via Lorenzo Bezzi 51/53, è una scuola alberghiera che da anni mette a disposizione la sua struttura anche agli alunni diversamente abili. La disabilità (o handicap) è la condizione di chi ha una ridotta capacità d'interazione con l'ambiente sociale rispetto a ciò che è considerata la norma, pertanto è meno autonomo nello svolgere le attività quotidiane e spesso in condizioni di svantaggio nel partecipare alla vita sociale. Nasce per questo da parte della Preside, molto sensibile alla particolare e spesso difficile condizione di vita di tale ragazzi la realizzazione di un progetto che ha come obiettivo principale il lavorare sulla

loro autonomia. Lo scopo di tale lavoro vuole rendere i ragazzi socialmente autonomi, dare loro la possibilità di avere gratificazione attraverso il lavoro svolto, aumentare la loro autostima e di fungere da rinforzo positivo delle loro capacità. I rinforzi sono particolarmente importanti in ambito educativo, vengono infatti usati per insegnare un determinato comportamento e aumentare il proprio senso di autoefficacia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare l'autostima e l'autoefficacia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Magna

❖ **L'ORTO DEL BAFFI**

Realizzazione di un Orto didattico, grazie alla partnership con l'associazione "Slow Food Roma", la cui funzione sarà quella di avvicinare gli studenti alle pratiche agricole e ad una alimentazione sana ed equilibrata, sia attraverso "una didattica esperienziale", che li introduca a quanto è vivente nella natura, sia attraverso "una didattica orizzontale". Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale e Civica, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. L'istituto Paolo Baffi, sito nel comune di Fiumicino in via Lorenzo Bezzi 51/53, è una scuola alberghiera che da anni mette a disposizione la sua struttura anche agli alunni diversamente abili. La disabilità (o handicap) è la condizione di chi ha una ridotta capacità d'interazione con l'ambiente sociale rispetto a ciò che è considerata la norma, pertanto è meno autonomo nello svolgere le attività quotidiane e spesso in condizioni di svantaggio nel partecipare alla vita sociale. Nasce per questo da parte della Preside, molto sensibile alla particolare e spesso difficile condizione di vita di tale ragazzi la realizzazione di un progetto che ha come obiettivo principale il lavorare sulla loro autonomia. Lo scopo di tale lavoro vuole rendere i ragazzi socialmente autonomi, dare loro la possibilità di avere gratificazione attraverso il lavoro svolto, aumentare la loro autostima e di fungere da rinforzo positivo delle

loro capacità. I rinforzi sono particolarmente importanti in ambito educativo, vengono infatti usati per insegnare un determinato comportamento e aumentare il proprio senso di autoefficacia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare l'autostima e l'autoefficacia. Questo progetto assume una funzione fondamentale nel complesso delle attività didattiche, in quanto affronta i grandi temi dell'uguaglianza, della sostenibilità, della legalità, del rispetto dell'ambiente e del diritto alla salute attraverso la chiave del cibo, proponendo modelli positivi di comportamento ed elementi indispensabili ad assicurare l'inclusione sociale e la condivisione del valore del mondo in cui viviamo. Adozione di corretti stili di vita e scuola come perfetta combinazione per la sana crescita e il miglioramento del benessere psico-fisico delle nuove generazioni, nonché elementi indispensabili ad assicurare la loro inclusione sociale e la condivisione del valore del mondo in cui viviamo. Scopo ultimo del progetto è la costruzione, concreta e di concetto, di nuovi poli di comunità educante, sia diffusi, che localizzati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Giardino dell'Istituto

❖ **Aule:**

Magna

❖ **COCKTAIL MOLECOLARI**

IL PROGETTO VERTE SULLA CONOSCENZA DELL'ORIGINE DEI COCKTAIL E LA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL BERE MISCELATO. CONOSCERE LE GRAMMATURE E LE GUARNIZIONI DEI PRINCIPALI COCKTAIL IBA. ACQUISIRE ABILITA' NELLA REALIZZAZIONE DELLA MOLECULAR MIXOLOGY.

Obiettivi formativi e competenze attese

CONOSCERE L'EVOLUZIONE DEL SETTORE E LE DIVERSE TECNICHE DI PREPARAZIONE DEI COCKTAIL MOLECOLARI .UTILIZZARE TECNICHE INNOVATIVE DI LAVORAZIONE ,ACQUISIRE TECNICHE DI PREPARAZIONE GELIFICAZIONE E SFERICAZIONE.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Enologico

Multimediale

❖ **DECORAZIONE TAVOLI E COCKTAIL ANALCOLICI**

IL PROGETTO VERTE SULL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SPENDIBILI IN AMBITO ALLESTIMENTO PER EVENTI E ABILITA' NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI PER LA PREPARAZIONE DEI COCKTAIL ANALCOLICI. TECNICHE DI BASE DI BAR E LE PRINCIPALI BEVANDE ANALCOLICHE.

Obiettivi formativi e competenze attese

CONOSCERE L'EVOLUZIONE DEL SETTORE BAR E LE DIVERSE TECNICHE DI PREPARAZIONE DEI COCKTAIL ANALCOLICI .UTILIZZARE TECNICHE INNOVATIVE DI LAVORAZIONE AL BAR. ACQUISIRE TECNICHE PER ALLESTIMENTO TAVOLI/BUFFET A TEMA.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

Lab. Sala Bar

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

La strategia di qualità di connessione e condivisione delle informazioni può essere praticata attraverso la digitalizzazione dei materiali, al fine di migliorare la condivisione tra le varie componenti della scuola

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Percorso di base per l'apprendimento di strumenti informatici spendibili in ambito lavorativo.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore Digitale coordina la diffusione di una cultura dell'innovazione a scuola. Il suo profilo intende stimolare la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative previste dal PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori, workshop. L'AD individua anche le soluzioni tecnologiche e metodologiche da

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

implementare nell'Istituto in sinergia con gli assistenti tecnici, gli alunni, le famiglie, il territorio.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

PAOLO BAFFI - RMRC03101P

PAOLO BAFFI - RMRH03101X

PAOLO BAFFI - RMTD031012

PERCORSO II LIV. "PAOLO BAFFI" - RMTD03150A

Criteri di valutazione comuni:

L'impegno della scuola è di costruire e infondere in studenti e genitori un cultura corretta della valutazione, centrata sulla sua funzione formativa come strumento di crescita e non esclusivamente come un fine.

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, dall'inizio delle lezioni al 31 gennaio e dall'1 febbraio all'8 giugno, al termine dei quali si svolgeranno gli scrutini. A metà dei quadrimestri una scheda compilata dal Consiglio di Classe comunicherà alle famiglie le materie ove il profitto non è sufficiente.

La valutazione delle singole prove e quella degli scrutini adotterà tutta la scala decimale.

I voti finali di profitto nascono dall'insieme dei risultati delle verifiche e della valutazione dell'impegno, della partecipazione al lavoro scolastico, dell'interesse allo studio, della regolarità della frequenza.

Essi sono attribuiti collegialmente nella seduta di scrutinio su proposta motivata del docente di ogni disciplina.

Annualmente il Collegio dei docenti definisce i criteri per gli scrutini finali che sono comunicati agli studenti anche ai fini del debito formativo.

Al termine degli scrutini finali la sospensione del giudizio con attribuzione del debito formativo verrà comunicata alle famiglie con il riscontro delle carenze dell'alunno e resa pubblica sui tabelloni dei risultati finali.

Per quanto riguarda l'iscrizione al terzo anno ai diversi indirizzi si terrà conto dell'ordine cronologico di iscrizione e della media dei voti

ALLEGATI: Criteri_di_valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di classe concorre alla valutazione complessiva dello studente e determinerà - se insufficiente- la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato. La condotta è equiparata a tutte le altre discipline ed è quindi valutata con riferimento a specifici parametri, anche se gli indicatori sono di tipo trasversale. Pertanto il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, in base ai seguenti indicatori e alla seguente griglia di valutazione:

INDICATORI

- Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità
- Comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni
 - c) durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione
- Frequenza e puntualità
- Partecipazione al dialogo educativo
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa

ALLEGATI: criteri di attribuzione del voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l'ammissione alla classe successiva e agli esami di stato è necessario conseguire un voto non inferiore a 6 (sei) in tutte le discipline e nel comportamento.

Lo studente che allo scrutinio finale presenta 3 carenze gravi non sarà ammesso alla classe successiva, mentre con 2 carenze gravi e una non grave sarà rimandato con giudizio sospeso.

Nel caso in cui il consiglio di classe ritenga che l'alunno non abbia raggiunto gli obiettivi didattici ed educativi prefissati, rileva il debito formativo e pertanto lo scrutinio ha come esito giudizio sospeso in attesa dell'attivazione del recupero delle carenze con successiva verifica entro la fine dell'anno scolastico, compatibilmente con i criteri stabiliti annualmente dal collegio docenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione e non ammissione all'Esame di Stato è regolamentato da norme e note del MI.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

I Consigli delle classi III, IV e V assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato credito scolastico, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie e del comportamento.

Le esperienze formative sono talvolta acquisite al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale.

Pertanto la valutazione delle esperienze documentate ai fini dell'attribuzione del punteggio spetta ai Consigli di classe sulla base dei seguenti criteri:

A) coerenza delle attività con gli obiettivi educativi e formativi dell'indirizzo di studio;

B) qualità dell'esperienza in funzione dell'eventuale positiva ricaduta sulla crescita umana, culturale e professionale; (impegno nell'attività per un numero congruo di ore complessive);

C) acquisizione di competenze spendibili sul territorio, nel mondo del lavoro, nella prosecuzione degli studi;

D) esito positivo nei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione verrà effettuata mediante la griglia allegata.

ALLEGATI: Griglia valutazione Ed. civica.pdf

Criteria di valutazione :

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premessa

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento e ne condivide i caratteri di dinamicità e di

complessità. Si colloca all'interno di un progetto condiviso d'istituto, che si delinea nelle linee programmatiche dei dipartimenti disciplinari e nella programmazione dei singoli consigli di classe, e si pone in rapporto inscindibile con la programmazione disciplinare, della quale intende essere dimensione di controllo: valutando gli esiti qualitativi e quantitativi dell'attività didattica, è possibile infatti ripensare l'efficacia dell'offerta formativa della scuola. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo. Quella iniziale ha funzione diagnostica e permette di calibrare le scelte progettuali in relazione ai bisogni formativi, mentre in itinere, la valutazione formativa ha funzione regolativa in quanto consente di adattare continuamente gli interventi alla situazione didattica e di attivare eventuali strategie di recupero, consolidamento e potenziamento. La valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti e la loro distribuzione, nonché i progressi conseguiti rispetto al livello di partenza, la continuità e serietà dell'impegno e la qualità della partecipazione del singolo studente, oggetti questi di osservazione sistematica da parte del docente. Questo giudizio di tipo valutativo confluisce nella valutazione finale secondo un'incidenza stabilita in relazione alla fase del percorso di studi. La valutazione finale scaturisce pertanto da più elementi e non si riduce alla "media matematica"; si attua e si documenta concretamente attraverso prove diversificate per tipologia in base al raggiungimento degli obiettivi, che mettono in gioco operazioni relative ai diversi comportamenti cognitivi richiesti. I dati pertanto risultano validi e attendibili perché desunti da procedure riconoscibili. Le verifiche sono quindi rivolte al controllo dell'efficacia e dei ritmi di apprendimento individuale e collettivo e coinvolgono direttamente la relazione tra docente e studente.

1. La verifica. Questa si fonda sui dati raccolti attraverso varie tipologie di prove orali e scritte e pratiche che hanno lo scopo di rilevare le conoscenze e le competenze apprese dagli studenti. Le verifiche sono quindi rivolte al controllo dei livelli e dei ritmi di apprendimento individuale e collettivo degli studenti; esse inoltre costituiscono un indispensabile indicatore al fine di ottimizzare l'efficacia dell'insegnamento. Affinché le prove diventino per lo studente occasione di crescita nella conoscenza dei traguardi raggiunti e nell'assunzione consapevole di responsabilità del proprio processo formativo da parte dei docenti: le richieste devono essere chiare ed esplicite; i contenuti, i tempi, gli obiettivi, le modalità dichiarati; i criteri di attribuzione del voto illustrati.

Le verifiche orali si articolano in:

- interrogazioni brevi (su singoli argomenti o unità didattiche);

- interrogazioni: colloqui tesi a rilevare, in modo graduato e progressivo e in relazione agli obiettivi specifici, le conoscenze e le capacità di rielaborazione, di esposizione e di argomentazione;
- interventi spontanei;
- controlli quotidiani delle attività e della partecipazione. Esse saranno il più possibile frequenti, per promuovere l'impegno costante degli studenti, per tener sotto osservazione i processi di apprendimento, per dare agli studenti la possibilità di esercitarsi nella comunicazione.

Le verifiche scritte vengono programmate dal consiglio di classe e saranno il più possibile di tipologia diversificata. Tutte le discipline potranno utilizzare in modo equilibrato alcune prove scritte in relazione alle competenze da accertare. I voti delle prove scritte e orali saranno attribuiti secondo la scala decimale, usata in modo completo così da poter evidenziare i diversi livelli di profitto, far emergere sia le situazioni critiche di apprendimento sia le eccellenze. Le verifiche pratiche si articoleranno in prove pratiche per verificare le competenze acquisite nelle lezioni teoriche

3. La valutazione La valutazione parte dai dati delle verifiche e valuta il processo formativo dello studente. La valutazione tiene conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite, e non si risolve quindi nella media matematica delle prove di verifica. La valutazione non è un atto unilaterale del singolo docente, ma il risultato della condivisione di criteri stabiliti dal Consiglio di classe

4. Sistema valutativo dell'Istituto I Dipartimenti per ogni disciplina o area disciplinare definiscono i livelli della scala delle valutazioni e delle verifiche in relazione alle competenze e alle conoscenze richieste. I Consigli di Classe, eccezionalmente e di fronte a situazioni particolarmente difficili, possono adattare al proprio contesto le linee guida elaborate dai Dipartimenti per una o più materie. Questi adattamenti devono essere motivati e comunicati al Dirigente e ai Rappresentanti dei genitori e degli studenti. Nelle prove di verifica orali e scritte i docenti utilizzano griglie predisposte dai dipartimenti che prevedono tutta la gamma dei voti.

Per l'iscrizione alla classe terza dell'indirizzo di pasticceria si terrà conto della media dei voti e della priorità nell'ordine di iscrizione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

10 Lo studente dimostra di possedere competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. E' in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe. Si evidenziano motivazioni e interesse spiccati, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la propria preparazione

9 Lo studente dispone di competenze complete che esercita con autonomia e di conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione

8 Lo studente dispone di competenze e conoscenze sicure e consolidate. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.

7 Lo studente dispone di competenze e conoscenze che appaiono generalmente consolidate. Partecipa al lavoro in classe. L'impegno e i progressi sono regolari.

6 Lo studente dispone di competenze e conoscenze accettabili, ma che devono essere consolidate sia elevando il livello dell'attenzione e della partecipazione in classe sia con un impegno più metodico nello studio individuale. L'alunno evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento.

5 Lo studente non dispone di tutte le competenze e le conoscenze necessarie per seguire i programmi con profitto e necessita di un sostegno individualizzato. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati o produttivi.

3 e 4 Lo studente non dispone delle competenze e delle conoscenze minime tali da consentirgli di raggiungere, entro il successivo anno scolastico gli obiettivi minimi delle diverse discipline Ha bisogno di un recupero adeguato o di essere

ri-orientato. (se studente del biennio).

1 e 2 Lo studente non ha conoscenze o ha conoscenze frammentarie ed errate dei contenuti. Non partecipa alle attività didattiche proposte facendo registrare un atteggiamento rinunciatario verso le varie forme di impegno scolastico.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Riferimenti normativi :

- D.P.R. n. 235/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- Nota Ministeriale del 31 luglio 2008 – prot. n. 3602/P0.
- L. n. 169 del 30 ottobre 2008 (Conversione in legge del D.L. n. 137/2008).
- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 – Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
- C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 – Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- C.M. n.46 del 7 maggio 2009 – Valutazione del comportamento ai fini dell'Esame finale di Stato nella scuola secondaria di secondo grado (A.S. 2008/2009)
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009- Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni normative per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento (voto di condotta): il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente e comporta, se insufficiente, la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato. In coerenza con la normativa vigente e con quanto previsto dal P.T.O.F. dell'Istituto, dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di istituto, premesso che:

- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo

comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

- la valutazione del comportamento non è uno dispositivo genericamente punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- la valutazione del comportamento non potrà mai essere strumento di condizionamento o addirittura repressione della libera espressione di opinioni, correttamente manifestata, e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti;
- l'azione educativa favorirà il processo di auto-osservazione da parte dei singoli allievi e del gruppo classe al fine di accrescere il senso di responsabilità e di costruire una cultura dell'autovalutazione;
- la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Nello specifico, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione progressi e miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui sopra;
- la votazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio o finale può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità che prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari inseriti nelle prime classi, attraverso interventi curati da assistenti

specialistiche, mirati alla creazione del gruppo e apertura all'inclusione. Tali attività hanno prodotto una ricaduta positiva nel clima della classe. Buona parte degli insegnanti curricolari e di sostegno utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e contribuisce alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Inoltre il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso la costituzione del GLI (Gruppo di Lavoro sull'Inclusione) che periodicamente si riunisce per monitorare il livello di inclusione della scuola e per rilevare i BES, che ogni Consiglio di Classe comunica, al fine di predisporre il Piano Didattico Personalizzato, che viene aggiornato con regolarità.

Punti di debolezza

Tali attività per favorire l'inclusione potrebbero essere previste anche per le terze classi di nuova formazione. Inoltre, è in via di ultimazione il Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri da poco in Italia, al fine di avviare successivamente attività finalizzate alla loro inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni DSA e con disagio socio-culturale, linguistico ed economico. Per rispondere a queste difficoltà di apprendimento la scuola ha attivato una convenzione con un'associazione di psicopedagogisti al fine di organizzare dei laboratori specialistici al fine di potenziare l'autonomia operativa per gli alunni DSA; per gli alunni con altre tipologie di difficoltà la scuola ha istituito un'associazione di ex alunni che volontariamente forniscono attività di doposcuola. Sono poi previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà insieme alla condivisione con i docenti curricolari. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con attività di tutoring, impiegando gli alunni più meritevoli a supporto degli altri alunni.

Punti di debolezza

La scuola potrebbe incrementare il potenziamento degli studenti con particolari

attitudini disciplinari con specifiche attività di valorizzazione.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base dei bisogni educativi dei singoli studenti e delle indicazioni di eventuali dispositivi diagnostici e inoltre colloqui di orientamento con le famiglie, il Consiglio di classe costruisce piani educativi individualizzati per sviluppare la speciale normalità degli studenti con bisogni educativi speciali

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La definizione del Pei è il frutto di collaborazione dei risultati diagnostici rilevati dalle osservazioni dei docenti del consiglio di classe, dai dati medico-psicologici della Asl o Enti specializzati, dai colloqui con le famiglie.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La scuola valorizza il dialogo con la famiglia per creare condizioni di crescita personale e sociale, evidenziando soprattutto il ruolo e la funzione educativa genitoriale come sostegno allo sviluppo dell'autostima e della dimensione sociale dello studente

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Nel caso in cui lo studente possa seguire un Piano Educativo Individualizzato per obiettivi minimi, la valutazione adotta gli stessi strumenti utilizzati per gli altri studenti, con l'opportuno utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi simili a quelli utilizzati nei casi dei Disturbi Specifici di Apprendimento. Nel caso in cui lo studente segua un Piano Educativo Individualizzato per obiettivi differenziati, la valutazione viene tarata sui target di competenza non standardizzati, ma effettivamente raggiungibili dal soggetto in apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La pianificazione del percorso di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado è personalizzata e vede il concorso del Consiglio di Classe, della famiglia dello studente e dell'Unità Multidisciplinare di competenza.

❖ APPROFONDIMENTO

Nell'intento di promuovere il benessere e ridurre il disagio degli studenti l'Istituto attiva:

- Iniziative di **EDUCAZIONE ALLA SALUTE** :conferenze sui temi della comunicazione e della relazione interpersonale; interventi mirati per la prevenzione del tabagismo e del consumo di droghe; interventi volti a favorire i processi di integrazione all'interno dei gruppi classe. (Secondo le disponibilità degli specialisti ASL)
- Attività di **INFORMAZIONE E CONSULENZA** (sportello psicologico): monitoraggio dei bisogni degli studenti e degli indici di disagio giovanile e

sociale, anche in collaborazione con le istituzioni presenti nel territorio; informazione sulle agenzie preposte alla tutela della salute esistenti sul territorio; servizio di consulenza psicologica all'interno dell'Istituto a cura di psicologi.

- Iniziative di EDUCAZIONE INTERCULTURALE : realizzazione di percorsi didattici centrati attorno ai temi del riconoscimento della diversità e del rapporto empatico con l'altro; progetti su temi specifici (rapporti economici, etici, degrado urbano in un contesto di sviluppo sostenibile); percorsi didattici interdisciplinari sul rispetto dei diritti umani; educazione alla pace e alla tolleranza.
- "EDUCARE ALL'INTEGRAZIONE" - promuove iniziative volte a sostenere tutti gli alunni disabili nella comunicazione, nell'apprendimento, nell'acquisizione dell'autostima e nel superamento di barriere fisiche e psicologiche; rimuovere questi ostacoli per la piena acquisizione dell'autonomia personale e sociale dei giovani in difficoltà.
- ATTIVITÀ SPORTIVE per la socializzazione, l'esercizio fisico, basilare per una sana ed armoniosa crescita della persona anche attraverso le attività del gruppo sportivo, i tornei studenteschi intra ed extrascolastici
- VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE, hanno lo scopo di:
 - favorire la conoscenza diretta di patrimoni culturali, oggetto di studio teorico
 - incrementare la conoscenza specifica dell'oggetto della visita
 - proporre l'esperienza del "viaggio" come momento educativo autoresponsabilizzante, di crescita personale
 - stimolare un corretto sviluppo dei rapporti interpersonali attraverso la richiesta dell'impegno e della collaborazione collettivi per la realizzazione di un'esperienza comune.

Le uscite per le visite di mezza giornata a musei, monumenti, mostre, spettacoli, conferenze, centri di ricerca costituiscono parte integrante della programmazione didattica del Consiglio di Classe.

- PROGETTO TIRRENO per rendere i soggetti coinvolti consapevoli dei diversi aspetti sociali, economici, ambientali e culturali del vasto e variegato Comune di Fiumicino, per perseguire la qualità della vita e per uno sviluppo sostenibile.

Attività strutturate

- CTS (Centro Territoriale di Supporto alle nuove tecnologie e disabilità)
Il nostro centro territoriale attivo ogni anno dal mese di settembre fino alla fine di maggio si propone di:
 - Fornire consulenza attraverso un'attività di sportello: per

raccogliere esigenze dei docenti responsabili dell'integrazione degli alunni con handicap, DSA e BES, e ricercare per loro risposte idonee, utilizzando le competenze degli operatori del centro o rivolgendosi ad altri enti se necessario.

- Dare informazioni riguardo agli ausili, alle nuove tecnologie e sul loro uso
- Fornire ausili in comodato d'uso fino ad esaurimento dei fondi previsti dal progetto
- Fare attività di aggiornamento e formazione dei docenti e degli operatori della ASL e del sociale attraverso corsi e seminari
- Gestire e aggiornare il portale IN RETE comune ai tre CTS della provincia di Roma (I.I.S. "Paolo Baffi" Ist. Prof. "De Amicis" e I.I.C. "Leonori"): www.cts.it

ALLEGATI:

Protocollo Inclusione.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.I.S "Paolo Baffi" di Fiumicino nasce dall'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la DDI è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su *"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"*.

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.

Qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, l'Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte

e un generale livello di inclusione, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dai team docenti nei rispettivi dipartimenti in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi lockdown, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

Modalità di svolgimento delle attività

Si devono tenere distinti due casi:

DDI in presenza : la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dedicata agli studenti delle classi non sufficientemente capienti, non richiede una rimodulazione di obiettivi perché una piccola minoranza di studenti seguirà, a rotazione, le lezioni che vengono svolte in classe dai docenti; garantendo in ogni caso la presenza fisica in classe degli studenti con disabilità o con DSA. Al fine di garantire a tutti la socializzazione ed evitare problemi di connessione o comunque tecnici, gli studenti in DDI seguiranno le lezioni a scuola in presenza in aule a loro dedicate e attrezzate dei device necessari. In conseguenza della turnazione potranno sempre

effettuare le verifiche in presenza.

La turnazione settimanale riguarderà tutte le classi con una presenza di studenti superiore alle 25 unità e quindi gli studenti solo occasionalmente seguiranno le lezioni on line.

Poichè in ogni classe è presente la LIM o il computer, che viene attrezzato con videocamera e microfono, la modalità delle lezioni on line potrà essere seguita da casa anche dagli studenti assenti per malattia o per isolamento/quarantena.

DDI a distanza: nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici come segue:

spetta ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline nonchè individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro

- partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
 - valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
 - mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Le attività previste dalla DDI possono essere distinte in *attività sincrone*, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e *attività asincrone*, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza

di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in

modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della DDI, oltre al registro elettronico *Argo* già in adozione, l'Istituzione scolastica farà ricorso alla piattaforma *Microsoft 365*, identificata dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device.

Si tratta di un prodotto di e-learning completo e versatile, che consente sia di creare documenti di testo, fogli di lavoro e presentazioni PowerPoint, sia di creare delle "classi virtuali" su piattaforme di messaggistica e collaborazione all'interno delle quali tenere vere e proprie lezioni online, oppure lavorare su progetti di gruppo in maniera libera e autonoma.

La versione online di Office include:

- Posta elettronica con casella postale di 50 GB
- Versioni Web di Word, PowerPoint, Excel, OneNote e Outlook
- Videoconferenze, collaborazione in classe, creazione classi, condivisione di schermo, registrazione video chiamate, lavagna digitale, repository di file (lezioni, blocchi appunti, video, questionari di valutazione e altri documenti) con Microsoft Teams
- Spazio di archiviazione personale (1000 GB per ogni docente e ogni studente)
- Portale video streaming
- Strumenti per la conformità e protezione delle informazioni.

Orario delle lezioni in DDI

In caso di nuovo lockdown, fermo restando l'importanza di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 20 ore settimanali in modalità sincrona, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività asincrona e la successiva. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che circa un terzo del monte ore settimanale consista in attività offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà,

costruzione di progetti di robotica, realizzazione di esperienze scientifica su scheda laboratoriale etc. Questo momento potrà, eccezionalmente, essere utilizzato anche per rispondere a domande di chiarimento degli studenti. Sarà cura dei Consigli di Classe strutturare il quadro orario settimanale sulla base dei suddetti principi. Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate sul Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

Vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto *setting*, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo

- proficuo;
- *puntualità e ordine*, proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
 - *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
 - *tenere accesa la webcam*: la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. E' importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
 - *conoscenza delle regole della privacy* cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Office 365 e Teams, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting Teams creando un nuovo evento sul proprio Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Teams e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Zoom.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di DDI, si prevede, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come:

- debate
- cooperative learning
- project based learning
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.
- consegna di report, compiti ed esercizi da inviare sulla classe virtuale di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti resa possibile dal blog di classe, dalla costruzione di un sito web.
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.
- WebQuest: È un approccio didattico che valorizza le attività collaborative

nel web e ben si adatta a situazioni in DDI

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

Valutazione

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli apprendimenti, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Microsoft Forms);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei

contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).
In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (f.to .JPG - JPEG - .PNG).

Alunni con bisogni educativi speciali

I docenti, nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati (P.E.I.) e ai piani didattici personalizzati (P.D.P.) degli alunni con bisogni educativi speciali.

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Rapporti scuola-famiglia

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

Formazione del personale e supporto

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.



L'IIS Paolo Baffi, da sempre attento all'innovazione didattica e digitale, si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale. L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

ALLEGATI:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborazione con la dirigenza nell'organizzazione di tutte le attività che si svolgono nell'Istituto; collaborazione con le Funzioni strumentali e i referenti delle attività progettuali; organizzazione e coordinamento delle attività relative alle prove INVALSI.	2
Funzione strumentale	Nell'ottica del paradigma della leadership distribuita, sono state individuate cinque funzioni strumentali: Inclusione, Comunicazione Istituzionale, PCTO, Innovazione per il PTOF, Valorizzazione cultura enogastronomica	5
Capodipartimento	Presiedere il Dipartimento Disciplinare ed organizzarne i lavori di progettazione; Curare la verbalizzazione di tutte le sedute, Raccogliere e sottoporre all'esame del Dipartimento proposte di iniziative di ricerca disciplinare, di flessibilità didattica, di organizzazione degli Interventi di Sostegno e Recupero per gli studenti; Espletare funzioni di facilitazione nei confronti dei docenti nuovi arrivati	7



	nella scuola, curandone l'integrazione nella cultura e nella prassi organizzativa e didattica dell'Istituto.	
Responsabile di plesso	Organizzazione dei servizi relativi al funzionamento delle sedi succursali, relazionando al Dirigente i punti di risorsa e le criticità presenti nella logistica e nell'organizzazione	2
Animatore digitale	Interazione con il personale a supporto del PNSD, supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo e aggiornamento dei registri informatici; cura della pubblicazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione e la gestione sul web.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Supporto alla didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Supporto alla didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1



A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Supporto alla didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Supporto alla didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Supporto alla funzione strumentale e coordinamento per la progettazione dei percorsi individualizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	Supporto alla didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Cura e organizza il lavoro del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e economato; Predisporre il P.A. e il Consuntivo; Predisporre le variazioni di bilancio, mandati, reversali; Anagrafe delle prestazioni personale interno; Predisporre tutta la documentazione di sua competenze relativa alla Contrattazione d' Istituto: calcolo Fis, economie Fis, inc. specifici, Fun. Agg.ve, distribuzione carichi di lavoro ata, ecc. Firma gli tutti gli atti di sua competenza; Orario di servizio: 36 ore settimanali, L'orario del Direttore SGA, tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti alla gestione e al coordinamento della generale organizzazione di sua competenza, sarà improntato alla massima flessibilità. Riceve su appuntamento</p>
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico
<https://iispaolobaffi.edu.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CTS

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---	---

❖ CTS

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE ALBERGHIERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ RETE ALBERGHIERI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ RETE AMBITO 10

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INNOVAZIONE E PROCESSI DI CAMBIAMENTO. LA RICERCA DIDATTICA E LE ESPERIENZE DOCENTI.

Sulla base dell'indagine dei bisogni formativi la Dirigente ha preparato un piano di miglioramento per la macroarea sull'Innovazione e i processi educativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE E PIANIFICAZIONE DELLE STRATEGIE COLLABORATIVE ALL'INTERNO DEL

**PERSONALE ATA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola